



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Marche



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2003, per l'affidamento, tramite RdO aperta su MePA, dei lavori per la realizzazione di opere provvisori di puntellamento, nella porzione di fabbricato AN0021001 denominato edificio Caserma presso la Caserma dei Carabinieri sito nel Comune di Ancona, Viale della Montagnola. Scheda ANB0624.

CIG: B06CED6D77 - CUP: G79E18000180001 – CPV: 45262500-6

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agencia con Determinazione nr. 98 del 17/12/2021 prot. n.2021/22401/DIR e nr. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agencia del Demanio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 37*", con il quale l'Agencia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato al Ministero

dell'Economia e delle Finanze con il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii, (di seguito, il “**Codice**”) e, in particolare:
 - gli artt. 14 e 48 ss. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
 - l'art. 17, comma 1, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
 - gli artt. 21, comma 1 e 25 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
 - l'art. 50 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “*(...) c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (“**Codice Etico**” parte integrante dell'Impegno Etico);

PREMESSO CHE

- che con nota a firma del Direttore della Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio del 06/07/2023, acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 6190, è stato nominato ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, l'ing. Tiziano Pelonara quale Responsabile Unico del Procedimento in questione;
- con determina a contrarre prot.n. 2019/3426/DRM del 14/05/2019 l'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e progettazione di fattibilità tecnico-economica, da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato situati nella regione Marche; nell'ambito del Lotto 5 veniva ricompreso anche l'intero compendio in oggetto (ANB0624 – Caserma Gruppo C.C. Compagnia e Stazione di Ancona – Via Montagnola n.81) oltre ai compendi Caserma Carabinieri di Numana (ANB0662), Caserma VVF di Ancona (ANB0739) e la Caserma della GdF (ANB0706);

- all’esito della predetta procedura di gara, con contratto rep. 237 del 10/12/2019, il servizio di cui sopra è stato affidato al RTP mandante “MYTHOS Consorzio Stabile a responsabilità limitata”, con sede legale a Milano (MI) per un importo pari ad € 513.726,63 oltre IVA ed oneri previdenziali al netto del ribasso offerto pari al 40%;
- l’RTI aggiudicatario, relativamente al compendio relativo alla Caserma dei Carabinieri scheda ANB0624 (Caserma Gruppo C.C. Compagnia e stazione di ancona – via montagnola n.81), ha rilevato la necessità di realizzare con ogni consentita urgenza opere provvisorie di puntellamento ad esito della valutazione della vulnerabilità sismica;
- dalle risultanze pervenute dall’operatore economico aggiudicatario del servizio di progettazione, è emerso un quadro di assoluta criticità, per cui è necessario intervenire con urgenza con sistemi di puntellazione, anche temporanei, nell’immobile sede della Caserma Gruppo C.C. Compagnia e stazione di ancona – via montagnola n.81;
- la Stazione Appaltante ha richiesto all’Appaltatore, la disponibilità ad effettuare la redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza delle opere di puntellamento nella porzione Caserma;
- il progetto esecutivo restituito dall’operatore economico affidatario è stato verificato e validato, ai sensi dell’art. 26 del D. lgs 50/2016, come da verbale del Rup prot. n. 2023/4496/DRM del 22/05/2022 e successivamente approvato con determina prot. 4782 del 29/05/2023;
- il progetto esecutivo anzidetto prevede per l’intervento in oggetto un importo complessivo di quadro economico pari a € **181.812,29** (Euro centottantunottocentododici/29), oltre IVA;
- il finanziamento dell’intero importo di quadro economico pari a € 233.827,12 è stato autorizzato da parte del Direttore dell’Agenzia con l’impiego delle risorse allocate sul “Fondo indistinto interventi di adeguamento sismico (realizzazioni)” del vigente Piano degli investimenti immobiliari 2023-2025 cap. 7759 – comma 140 linea C (Prevenzione del rischio sismico), come da nota della Direzione Pianificazione Strategica, controllo e Amministrazione – Pianificazione, Budget e Controllo prot. 10355 del 21/04/2023;
- ai sensi dell’art. 4, co. 1 e co. 3, del D.M. 49/2018, il RUP ha attestato l’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- con nota prot. n. 2023/6797/DRM del 24/07/2023, questa Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio (di seguito, la “**DR Marche**” oppure la “**Stazione Appaltante**”) ha richiesto la disponibilità ad eseguire l’intervento in oggetto alla società Nigro Impianti S.r.l., selezionata dal sistema “PTIM – Gestione Contratti”, in conformità a quanto previsto dagli articoli 3.1 e 3.2 dell’Accordo Quadro per l’esecuzione dei lavori compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Marche, nonché di quanto previsto al punto XIX del disciplinare di gara e dall’art.12 comma 5 del D.L. n. 98/2011, ricevendo il rifiuto da parte del predetto operatore economico di cui alla nota prot. n. 2023/7306/DRM del 07/08/2023, in quanto già impegnato in un altro intervento ricadente nell’ambito dello stesso Accordo Quadro;
- con nota prot. n. 2023/7623/DRM del 22/08/2023, questa DR Marche ha richiesto la disponibilità ad eseguire l’intervento in oggetto alla società Mariotti Costruzioni S.r.l. selezionata dal sistema “PTIM – Gestione Contratti”, in conformità a quanto previsto dagli articoli 3.1 e 3.2 dell’Accordo Quadro per l’esecuzione dei lavori compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Marche, nonché di quanto previsto al

punto XIX del disciplinare di gara e dall'art.12 comma 5 del D.L. n. 98/2011, ricevendo il rifiuto da parte del predetto operatore economico di cui alla nota prot. n. 2023/7739/DRM del 28/08/2023, in quanto impegnato nell'esecuzione di altri lavori ricadenti nell'ambito dello stesso Accordo Quadro;

- con nota prot. n. 2023/7798/DRM del 29/08/2023, questa Stazione Appaltante ha richiesto la disponibilità ad eseguire l'intervento in oggetto alla società I.TEC S.r.l., selezionata dal sistema "PTIM – Gestione Contratti", in conformità a quanto previsto dagli articoli 3.1 e 3.2 dell'Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Marche, nonché di quanto previsto al punto XIX del disciplinare di gara e dall'art.12 comma 5 del D.L. n. 98/2011, ricevendo il rifiuto da parte del predetto operatore economico di cui alla nota prot. n. 2023/8205/DRM del 13/09/2023, ritenuto ingiustificato da questa DR Marche in quanto le motivazioni addotte sono risultate incongruenti con quanto indicato all' Art.18 delle "Condizioni di Affidamento" dell'Accordo Quadro, come da nota prot. n. 2023/8222/DRM del 14/09/2023, con la quale è stato altresì comunicato al predetto operatore economico che qualora lo stesso rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto;

PREMESSA la necessità ed urgenza di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione dell'intervento oggetto della presente procedura prevede l'esecuzione di opere e provviste riconducibili alla Categoria "OG1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" - Classifica I;
- l'importo complessivo dei lavori è stato determinato in **Euro 181.812,29** (Euro centottantunomilaottocentododici/29), oltre IVA, di cui Euro 4.523,26 (Euro quattromilacinquecentoventitre/26) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 62.051,09 (Euro sessantaduemilazerocinquantuno/09) per costi della manodopera individuati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023;
- gli operatori economici selezionati tramite Accordo Quadro hanno rifiutato l'esecuzione dell'intervento de quo, pertanto è necessario procedere all'individuazione di un affidatario per la realizzazione dell'intervento in oggetto attraverso l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2003, per l'affidamento, tramite RdO evoluta su MePA;
- il contratto sarà stipulato a corpo, con offerta a minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto redatto dal RUP, che qui deve intendersi integralmente richiamato;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, "*(...) qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto*";
- le somme necessarie per eseguire i lavori in oggetto trovano copertura finanziaria nelle risorse allocate sul "*Fondo indistinto interventi di adeguamento sismico (realizzazioni)*" del vigente Piano degli investimenti immobiliari 2023-2025 cap. 7759 – comma 140 linea C (Prevenzione del rischio sismico);

RILEVATO CHE

- i lavori in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto del valore stimato e del contesto territoriale in cui deve eseguirsi l'intervento;
- i lavori di che trattasi non sono suddivisibili in singoli lotti funzionali o prestazionali ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, trattandosi, per la tipologia di intervento, di un lotto unico e indivisibile, caratterizzato da una sostanziale omogeneità funzionale e qualitativa delle prestazioni richieste;
- ai sensi dell'art 119 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, sussiste il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente "OG1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" - Classifica I;
- in ossequio alle disposizioni dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Codice, questa stazione appaltante intende procedere con la seguente modalità: "(...) c) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*", prevedendo quale requisiti di partecipazione, in aggiunta a quelli di carattere generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, il possesso della SOA "OG1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" - Classifica I;
- il D. Lgs. 36/2023 stabilisce il divieto di sorteggio o di utilizzo di strumenti casuali per l'individuazione dell'operatore economico da coinvolgere in una procedura negoziata sottosoglia, stabilendo all'art. 3 comma 4 dell'Allegato II.1 al nuovo Codice che *"la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza"*;
- l'articolo 1 dell'allegato, prevede al co. 3 lett c) che le stazioni appaltanti possono individuare i soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento";
- quanto alle modalità di selezione, per i contratti sottosoglia dall'art. 50 del d. lgs. n. 36 del 2023, è facoltà della Stazione Appaltante procedere quindi alla pubblicazione di una Rdo aperta sulla piattaforma di e-procurement di MePA, consentendo così l'apertura al mercato agli operatori risultati in possesso delle caratteristiche ricercate dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle lavorazioni necessarie sul MePA per la categoria di riferimento, nel rispetto dei principi sopra esposti e senza l'applicazione di un ragionamento selettivo;
- le condizioni contrattuali – che tengono conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 – sono analiticamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, che è da considerarsi parte integrante della presente decisione;
- la durata prevista per i lavori in oggetto è di giorni **70** (settanta) naturali consecutivi, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- è necessario adottare il presente atto per procedere con l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto in base al criterio del minor prezzo, la quale, visto l'obbligo di

approvvigionamento nel Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione c.d. "MePA", di cui all'art. 25 comma 2 del Codice, verrà eseguita mediante creazione di R.D.O. (Richiesta di Offerta) aperta nel portale www.acquistiinretepa.it (Me.PA.), bando "Lavori" per le opere di cui alla categoria prevalente "OG1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" - Classifica I;

RITENUTO

- necessario indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c. del D. lgs. 36/2023, attraverso RdO aperta nella piattaforma di e-procurement di Consip S.p.a., per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di opere provvisorie di puntellamento ad esito della valutazione della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili di proprietà dello Stato, situati nella Regione Marche – LOTTO 5 – Comune di Ancona, scheda ANB0624 – Fabbricato AN0021001:
 - per un importo complessivo a base di gara di Euro 181.812,29, oltre IVA, di cui € 4.523,26 (Euro quattromilacinquecentoventitre/26) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 62.051,09 (Euro sessantaduemilazerocinquantuno/09) per costi della manodopera-individuati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023;
 - da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO ALTRESI'

- di approvare la documentazione relativa all'affidamento con particolare riguardo al Capitolato Speciale d'Appalto e agli elaborati tecnici posti a base di gara;
- che questa Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, purché ritenuta conveniente e congrua;
- che la Stazione Appaltante si riserverà altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di prevedere, in ragione delle motivazioni di urgenza dei lavori come sopra esplicitato, che il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 20 (venti) giorni ai sensi dell'art. 72 comma 6 del codice;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

DECIDE

1. di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare tramite RDO aperta sul MePa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di opere provvisorie di puntellamento, nella porzione di fabbricato AN0021001 denominato edificio Caserma presso la Caserma dei Carabinieri sito nel Comune di Ancona, Viale della Montagnola- Scheda ANB0624.
3. che l'importo complessivo a base di gara è di € 181.812,29, oltre IVA, di cui € 4.523,26 (Euro quattromilacinquecentoventitre/26) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

ed € 62.051,09 (Euro sessantaduemilazerocinquantuno/09) per costi della manodopera individuati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023;

4. di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Sistema MePA) – www.acquisitiinretepa.it – bando Lavori – categoria “OG1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI” - Classifica I, attraverso RdO aperta;
5. di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
6. che, ai sensi dell'art. 54 comma 2 D. Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una soglia di anomalia; il metodo per determinare la soglia automatica di anomalia avverrà in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;
7. per le ragioni e le necessità di urgenza indicate in premessa, di prevedere un termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 72 comma 6 del codice e di riservarsi la facoltà di disporre l'esecuzione dei lavori nelle more della stipulazione formale del contratto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 17, comma 8, e dell'art. 50, comma 6, del Codice;
8. di dare atto che, sulla base di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà, contemplata dalla medesima previsione normativa, che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, dell'inserimento nei documenti di gara della clausola di revisione prezzi;
10. che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
11. che l'Operatore Economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, del Codice, prima della sottoscrizione del contratto dovrà produrre la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, il cui ammontare dovrà essere pari al 5% dell'importo contrattuale;
12. che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
13. che la stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata sottoscritta in modalità digitale;
14. che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quando disposto all'Allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023, così come richiamato dall'art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023;
15. di dare atto che l'intervento viene finanziato con le risorse allocate sul “Fondo indistinto interventi di adeguamento sismico (realizzazioni)” del vigente Piano degli investimenti immobiliari 2023-2025 cap. 7759 – comma 140 linea C (Prevenzione del rischio sismico);
16. di demandare al R.U.P. tutti i successivi adempimenti;

17. di dare atto che la presente decisione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023 sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:
Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:
Il Responsabile dell'U.O. Gare e Appalti
Avv. Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

